



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI IMOLA



DATA	<b>Venerdì 31 agosto e sabato 1 settembre</b>		
LOCALITA'	<b>Monte Pelmo</b>		
RITROVO	Ore 12.00 parcheggio Sede Cai		
DIFFICOLTA'	EE	DISLIVELLO	Salita 1400m discesa 1400m
DURATA	5 ore comprese le soste	LUNGHEZZA	Km 10 ca.
MEZZO DI TRASPORTO	Auto proprie		
PRANZO	Al sacco		
ATTREZZATURA	Equipaggiamento da arrampicata, scarpe, imbrago, ghiere, freno, corde, rinvii, dissipatore, ecc. <b>CASCO OBBLIGATORIO</b>		
ACCOMPAGNATORI	Davide 338 5000444		
USCITA	Soci Cai		

## DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

### Introduzione

Ogni estate centinaia di persone giungono in vetta al Pelmo seguendo la via normale lungo il versante Est e la Cengia di Ball, percorrendo lo storico itinerario della prima salita effettuata il 19 settembre 1857 dall'irlandese John Ball assieme a un ignoto cacciatore. Nel 1863 venne a visitare il Pelmo anche il giovane pioniere austriaco Paul Grohmann, autore di numerose e prestigiose prime salite in Dolomiti. Grohmann si rivolse con un certo interesse anche verso questa montagna che riteneva fosse ancora da salire, in quanto la precedente salita di Ball doveva ancora essere pubblicata.

Il percorso seguito si identifica principalmente in una vertiginosa cengia che in quell'occasione prese il suo nome. La cengia inizia subito sotto la Forcella della Fessura e taglia in modo quasi orizzontale le pareti Ovest e Sud del Pelmo sbucando quindi nella parte media del Valòn dove incontra la via normale della Cengia di Ball.

Dopo la costruzione del Rif. Venezia nel 1892 la Cengia di Grohmann prese a essere percorsa sempre più raramente a favore della Cengia di Ball, che a tutti gli effetti divenne la via normale per autonomasia. Oggi il rapporto tra le due salite penso sia 1 a 10, motivo per cui ritengo che il tracciato del giovane austriaco conservi ancora intatto quel fascino solitario di alpinismo esplorativo che senz'altro merita di essere provato dagli amanti di questo genere di ascensioni.

### Relazione Tecnica

La salita, seppur non presentando difficoltà tecniche particolari, va affrontata con una certa cautela in quanto tutto il percorso della cengia risulta assai esposto e senza possibilità di effettuare una dovuta assicurazione, motivo per il quale la corda non serve (potrebbe essere utile invece in discesa lungo la Cengia di Ball).

Diff. Facile con 2 pass. di II. Disl. dal Rif. Venezia 1400 m. Ore 5

Punto di partenza naturale è il Rif. Venezia 1946 m dal quale si seguono le indicazioni per Forc. Staulanza fino ad arrivare in loc. Le Mandre 1908 m in vista del canalone che divide il Pelmo dal Pelmetto e culmina nella Forc. della Fessura (ore 0.45);

Si abbandona il sentiero salendo tra i mughi subito a destra di un ruscello lungo una traccia scarsamente visibile ma che in seguito diviene abbastanza evidente. Si sbuca così sul vasto ghiaione del canalone e seguendo degli ometti ci si sposta progressivamente verso destra fino ad entrare in un ripido canale posto a destra del canalone principale subito a destra di un avancorpo dalla sommità mugosa. Si risale faticosamente detto canale su ghiaie e rocce friabili fin quasi al suo termine (ometti) quando si intravede la possibilità di uscire sulla sinistra in mezzo ai mughi affacciandosi così sul canalone principale.

Superata la breve fascia di mughi si risalgono le ripide ghiaie di una cresta detritica (ometti) fino a portarsi sulla sinistra nel canalone che si risale faticosamente (meglio stare un po' sulla destra) e superata una strettoia a destra su facili rocce si giunge fino a c. 50- 60 m sotto la Forc. della Fessura a c. 2700 m da dove a destra si intuisce l'inizio della Cengia di Grohmann (ometti) che viene raggiunta superando dei brevi gradoni friabili (ore 1.30; ore 2.15).

Si continua per la cengia (ometti) dall'aspetto impressionante, data la sua notevole esposizione lungo una stretta traccia disegnata sulle ghiaie, dapprima in leggera salita e quindi quasi orizzontalmente fino a giungere alla prima difficoltà, costituita dall'aggiramento di uno spigolo di rocce giallastre un po' friabili che obbliga a scendere (3 m; II). Subito dopo si riprende a seguire la cengia in un ambiente sempre più selvaggio e maestoso passando sotto la parete S del Pelmo con dei tratti in saliscendi fino ad arrivare al secondo ostacolo costituito anch'esso dall'aggiramento di un ulteriore spigolo per fortuna su roccia più solida (3 m; II).



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI IMOLA



Dopo una breve risalita ci si affaccia sul Valòn dove passa la via normale e quindi seguendo la cengia in discesa si raggiungono le tracce di quest'ultima (ore 1.15; ore 3.30).

Si seguono le tracce con salita faticosa su ghiaie instabili spostandosi un po' sulla destra per superare una fascia rocciosa (ometti) oltre la quale si sbuca sul bellissimo anfiteatro superiore.

Si effettua la discesa per la via normale e la Cengia di Ball, ben segnalata e attrezzata nei punti più esposti (ore 2.30).

**Organizzazione**

Partenza ore 12 di venerdì 31 agosto, da sede Cai Imola, arrivo in località Zoppè di Cadore ore 16 circa.

Salita al rifugio Venezia circa ore 2.30 ove pernosteremo.

Sabato 18 partenza alle ore 6.00 da rifugio Venezia per la fessura del Pelmetto per poi effettuare la cengia di Grohmann e successivamente, senza andate in cima al Pelmo, la cengia di Ball per ridiscendere al rifugio Venezia. Ritorno alle macchine a Zoppè.

Le Cenge Superiori in versante S



**NOTE E CONDIZIONI:**

**I partecipanti all'escursione, consapevoli che l'attività svolta è per sua stessa natura pericolosa e che i rischi connessi non sono completamente eliminabili seppure con una condotta tecnicamente corretta, fanno esplicita rinuncia ad ogni azione risarcitoria nei confronti della Sezione e degli accompagnatori, escludendo ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti che dovessero verificarsi.**

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20.00 di mercoledì precedente l'escursione con versamento della quota in sede.

I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sulla escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita.

**Descrizione breve**

17/18 agosto - alpinismo su roccia - **Monte Pelmo (Dolomiti di Zoldo, m.3.168)**  
- Rifugio Venezia 1946 m., salita lungo via normale sud-ovest 2.700 m., **cengia Grohmann** e discesa lungo la via normale sud-est, **cengia di Ball**. Difficoltà alpinistica PD. Max 8 pp. *Rimborso spese CAI 5,00 €*. Info: Davide 338-5000444